

# Bollettino Epidemiologico Nazionale



N° 2

DELL'OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO NAZIONALE PER LE ZONE TERREMOTATE  
ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ      MINISTERO DELLA SANITÀ  
LAB. EPIDEMIOLOGIA E BIostatISTICA      DIREZIONE IGIENE PUBBLICA

## SITUAZIONE EPIDEMIOLOGICA NELLE ZONE TERREMOTATE.

Presso il Commissariato Straordinario del Governo per la Campania e la Basilicata è stato costituito un ufficio di coordinamento dei servizi di sanità pubblica, a tutela della salute ed igiene delle popolazioni sinistrate. Tale Ufficio, che ha sede presso la Prefettura di Napoli, ha diviso i propri compiti in quattro sedi periferiche di Napoli, Avellino, Salerno e Potenza per le rispettive provincie. Tali centri operativi sanitari sono retti da funzionari medici del Ministero della Sanità e sono collegati funzionalmente con l'ufficio di coordinamento di Napoli.

Ciornalmente i centri operativi del Ministero della Sanità trasmettono all'ufficio di coordinamento un bollettino sulla situazione igienico-sanitaria relativa alle popolazioni sinistrate.

Gli elementi fondamentali riguardano: il rifornimento idrico, le vaccinazioni eseguite, eventuali casi di malattie infettive e parassitarie, le operazioni di disinfezione e disinfestazione, ecc.

Per quanto riguarda la situazione delle malattie infettive, vengono segnala-

ti sia i casi che vengono ospedalizzati, sia quelli che vengono trattati a domicilio.

Per quanto si riferisce alle malattie infettive la situazione epidemiologica si presenta nei limiti della normale endemia stagionale. Un lieve incremento si è avuto invece per le malattie parassitarie, limitatamente alla pediculosi ed alla scabbia; tale incremento è dovuto probabilmente al sovraffollamento e alla deficienza delle condizioni igieniche delle popolazioni sinistrate. Un incremento si è avuto anche per le malattie stagionali da raffreddamento (bronchiti, broncopneumoniti, ecc.), sia per l'inclemenza del tempo sia per le precarie condizioni di alloggio.

E' stato segnalato un episodio di gastroenterite di natura tossica su cento persone, a Materdomini, frazione di Caposele (prov. di Avellino) dovuta a probabile ingestione di alimenti alterati. Gli accertamenti di laboratorio hanno dato esito negativo per salmonella.

Prof. F. Polizzi

COORD. SERVIZI SANITARI-Prefettura Napoli